

Si riportano nella tabella seguente i dati relativi ai contenziosi in cui Consip è stata attrice o convenuta dinanzi al Tar o al CdS.

Tabella 7 - Contenziosi dinanzi al Tar o Consiglio di Stato

Autorità e ricorsi		N.	Penden- ti	Non costituiti	Non deposi- tati	Istanze cautelari	Istanze cautel. rinunciate	Esito favorevo- le istanze cautel.	Esito sfavore- vole istanze cautel.	Definiti nel merito con esito favorevol- e	Definiti nel merito con esito sfavorevol- e
Tar	notificati	83	53	7	4	69	14	28	7	19	0
						Appelli cautelari	Appelli su sentenza	Esito favorevo- le appelli cautel.	Esito sfavore- vole appelli cautel.	Appelli su sentenza definiti nel merito con esito favorevol- e	Appelli su sentenza definiti nel merito con esito sfavorevol- e
CdS	notificati	58	32	0	0	26	32	12	10	1	3
	proposti	5	1	0	0	1	4	1	0	1	2

Si riportano nella seguente tabella i giudizi in cui la Consip è risultata soccombente ed è stata condannata alla rifusione delle spese.

Tabella 8 - Giudizi soccombenti

Fornitore Contratto	Commessa	Euro
Telecom Italia S.p.A.	Reti Locali 5	7.160,00
EXITONE SPA	Servizio Luce 3	1.603,20
EPS Datacom S.r.l.	Gara per Cablaggio in Fibre Ottiche del CED SOGEI	6.000,00
Citelum SA	Servizio Luce 3	5.000,00
EXITONE SPA	Gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro 3	10.268,80
Totale		30.032,00

L'analisi del numero dei ricorsi notificati nel 2015 rispetto all'esercizio precedente mostra una crescita significativa (+ 32 per cento), dovuta ai ricorsi sul Mepa, su Sigae 4 (Servizi integrati per la gestione delle apparecchiature elettromedicali) e sulla gara per i rifiuti Unicom (Unione dei comuni dell'Alta Murgia).

Va in questa sede dato conto dell'andamento dei costi sostenuti da Consip per il contenzioso con espresso riferimento ai legali difensori che, secondo le informazioni fornite dall'Ente, ha subito tra il 2014 e il 2015, un incremento del 32 per cento, passando da un "totale a rimborso" di euro 1.856.988 nel 2014 ad un totale a rimborso pari a euro 2.450.011 nel 2015.⁷

⁷ La ripartizione degli incarichi di difesa in giudizio risulta suddivisa in prevalenza, nel 2015, tra quattro studi (oltre il 98% dei rimborsi).

8. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie per lo svolgimento della propria attività derivano a Consip in via principale dalla convenzione acquisti stipulata con il Mef per l'attuazione del Programma di razionalizzazione acquisti (rinnovata nel 2013).

A tali risorse si sono aggiunte quelle corrisposte a Consip dalla Sogei (dal 2 aprile 2013), per le attività di acquisizione di beni e servizi per la gestione e lo sviluppo dei sistemi informativi, e le risorse derivanti dalle convenzioni in base alle quali Consip svolge, per conto di pubbliche amministrazioni, attività di centrale di committenza.

La convenzione per il Programma di razionalizzazione degli acquisti, come vigente *ratione temporis* nel 2015, prevede la remunerazione di una quota base e di una quota variabile (composta da una “quota volume” e da una quota “efficacia”) e la riduzione dei corrispettivi determinata dalla corrispondente riduzione delle disponibilità sui capitoli destinati al Programma (-3 milioni). La gestione delle risorse è, altresì, vincolata all'attuazione del Piano di attività.

Altra fonte di risorse per le attività del Programma è rappresentata dal meccanismo di remunerazione avviato nel 2013 con il decreto del Ministero dell'economia e finanze del 23 novembre 2012, a regime dal 2016. Tale provvedimento dispone, in attuazione della legge finanziaria per il 2007, il versamento a favore di Consip di una commissione calcolata in percentuale al valore degli acquisti effettuati dalle pubbliche amministrazioni, a carico degli aggiudicatari delle convenzioni-quadro e delle gare su delega bandite dalla Società.

Di seguito sono elencati le convenzioni ed i ricavi ottenuti dalle convenzioni.

Tabella 9 - Ricavi derivanti da convenzioni

migliaia

Ricavi da convenzione	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Variaz. %	Incid. %
Convenzione Mef Per Supporto acquisti pubblica amministrazione	24.992	24.873	-0,48	64,91
Convenzione Igrue 2013 – 2015	443	343	-22,57	0,90
Convenzione Dipartimento Finanze	272	314	15,44	0,82
Convenzione Ministero Giustizia	322	141	-56,21	0,37
Convenzione Rrl	1.419	1.500	5,71	3,91
Convenzione Protezione Civile	593	129	-78,25	0,34
Convenzione Inail	1.477	1.918	29,86	5,01
Convenzione Agcm	154	33	-78,57	0,09
Convenzione AgId	230	814	253,91	2,12
Convenzione Sogei	6.422	5.877	-8,49	15,34
Convenzione servizi per il Tesoro	1.850	1.500	-18,92	3,91
Convenzione Jpa	0	2		0,01
Convenzione Ambiente	0	463		1,21
Convenzione Aifa	0	281		0,73
Convenzione Istat	0	130		0,34
Convenzione Cds	18	0	-100,00	0,00
TOTALE	38.192	38.318	0,33	100,00

Tali ricavi risultano sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente.

9. IL BILANCIO

Il bilancio della Consip è costituito dai documenti contabili previsti per le società dagli artt. 2423 – 2428 del codice civile e, in particolare, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, ai quali si aggiungono le relazioni del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e della società di revisione e l’attestazione del 1° aprile 2016 a firma congiunta dell’amministratore delegato e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. In base a quanto stabilito dal d.m. Mef 27 marzo 2013, attuativo del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91, la società ha provveduto ad allegare al bilancio 2015 il conto consuntivo in termini di cassa (con applicazione delle ripartizioni di spesa per missioni e programmi, nota illustrativa e prospetto relativo alle finalità di spesa complessiva) ed il rendiconto finanziario.

La nota integrativa relativa allo stesso esercizio, predisposta ai sensi dell’art. 2427 c.c., contiene informazioni da considerare complementari, in quanto non specificatamente richieste da disposizioni di legge, ma utili per conoscere appieno la situazione patrimoniale e finanziaria della Società che ha subito rilevanti effetti a seguito del trasferimento a Sogei, mediante un’operazione di scissione, delle attività informatiche riservate allo Stato, nonché delle attività di sviluppo e di gestione dei sistemi informatici delle amministrazioni pubbliche svolte dalla Consip, in base a quanto disposto dall’art. 4 c. 3 del d.l. 6 luglio 2012 n. 95. A seguito di tale operazione straordinaria, è stato modificato l’oggetto sociale della Società.

Sulla bozza del bilancio in questione si è pronunciato, in data 1° aprile 2016, il collegio sindacale, previo positivo riscontro della società di revisione e sulla base della attestazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dell’amministratore delegato.

L’assemblea degli azionisti ha deliberato l’approvazione del bilancio in data 10 maggio 2016.

Al fine di meglio rappresentare l’andamento economico-finanziario della gestione, Consip ha provveduto a riclassificare il conto economico e lo stato patrimoniale – secondo il disposto dell’art. 2428 c.c. e tenuto conto di quanto suggerito dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili nella circolare del 14 gennaio 2009 – rispettivamente secondo il modello della “pertinenza gestionale” e il modello “finanziario”.

Inoltre è stato elaborato uno schema del capitale circolante, per verificare l’equilibrio finanziario tra le poste dell’attivo e del passivo aventi stesso orizzonte temporale.

Infine sono stati elaborati alcuni principali indici economici e patrimoniali, al fine di misurare il grado di equilibrio finanziario e la redditività della società.

I principali valori economici e patrimoniali nel 2015 sono i seguenti.

Tabella 10 - Valori economici e patrimoniali 2015 per aggregato

VALORI ECONOMICI		VALORI PATRIMONIALI			
Ricavi delle vendite	40.733.589			Mezzi propri	26.686.367
Valore aggiunto	26.273.922	Attivo fisso	5.328.356	Passività consolidate	4.183.063
Risultato netto	461.036	Attivo circolante	46.375.711	Passività correnti	20.834.637

Come già indicato (v. cap. 1), a partire dall'esercizio in esame, Consip s.p.a. viene inclusa nell'elenco Istat delle pubbliche amministrazioni (ex art. 1, c. 3, legge 31 dicembre 2009, n. 196), pertanto è soggetta alla normativa riguardante il controllo della spesa pubblica, i cui dettagli e riferimenti sono riportati dal collegio sindacale nella propria relazione allegata al bilancio. La società, di conseguenza, ha determinato (di concerto con il citato collegio sindacale), i risparmi conseguiti dall'applicazione delle stesse norme ed ha provveduto al versamento degli stessi in favore del bilancio dello Stato, per un importo complessivo di 347 migliaia di euro (indicato, nel consuntivo in esame, in conto economico, fra gli oneri diversi di gestione, alla voce "tasse dell'esercizio").

Anche l'utile dell'esercizio viene destinato all'apposito capitolo del bilancio dello Stato riferito alle misure di contenimento della spesa (ex art. 6, d.l. 31 maggio 2010, n. 78), in sede di distribuzione del dividendo, ex art. 1, c. 508, legge 28 dicembre 2015, n. 208.

9.1 Conto economico

Dalla gestione economica, a fine 2015, emerge un risultato d'esercizio positivo di euro 461.036 con un decremento del 36,80 per cento rispetto al precedente esercizio (tabella n. 10) in cui era stato di euro 729.451. Tale risultato netto comporta la diminuzione della sua incidenza sul valore della produzione (1,1 per cento rispetto all'1,7 dell'esercizio precedente).

Si evidenziano di seguito le più significative variazioni dei ricavi e dei costi.

Nel 2015 si registra un incremento del valore della produzione (43.367.009 euro nell'anno 2015 contro 42.682.429 dell'anno 2014) pari a circa 0,7 milioni (+1,60 per cento), determinato essenzialmente dall'aumento di compensi e rifatturazioni.

I costi della produzione, incrementati del 2,78 per cento, sono passati da 41.647.080 euro del 2014 a 42.805.560 del 2015.

La differenza tra valore e costi di produzione è pari nel 2015 a 561.449 euro (-45,77 per cento) a fronte di 1.035.349 dell'anno 2014.

Il risultato prima delle imposte è pari a euro 672.804 (-64,34 per cento) che si confronta con il risultato dell'anno precedente pari a 1.886.471 euro.

Nella tabella seguente sono esposti i dati del conto economico per l'esercizio 2015 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 11 - Conto economico

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2015	Variaz. %	Incidenza %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
<i>1) Ricavi delle vendite e prestaz.</i>				
Compensi Consip	38.192.405	38.317.012	0,33	88,36
Ricavi per rifatturazione costi alle PP.AA.	1.695.376	2.416.847	42,56	5,57
Rimborso costi P.A.	0	0		0,00
TOTALE	39.887.781	40.733.859	2,12	93,93
<i>3) Variazione lavori in corso su ordinazione</i>	309.175	-27.738	-108,97	-0,06
<i>4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	442.006	324.991	-26,47	0,75
<i>5) Altri ricavi e proventi</i>	2.043.467	2.335.897	14,31	5,39
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	42.682.429	43.367.009	1,60	100,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
<i>6) Per materie prime, suss., di cons.</i>				
Acquisti beni per Consip	71.711	85.140	18,73	0,20
Acquisti beni per conto terzi	0	0		0,00
TOTALE	71.711	85.140	18,73	0,20
<i>7) Per servizi</i>				
Acquisti servizi per Consip	12.030.502	12.709.340	5,64	29,69
Acquisti servizi per conto terzi	0	0		0,00
TOTALE	12.030.502	12.709.340	5,64	29,69
<i>8) Per godimento di beni di terzi</i>				
Godimento beni di terzi per Consip	2.157.217	1.962.710	-9,02	4,59
Godimento beni di terzi per conto di terzi	0	0		0,00
TOTALE	2.157.217	1.962.710	-9,02	4,59
<i>9) Per il personale</i>				
a) Salari e stipendi	18.517.307	18.932.376	2,24	44,23
b) Oneri sociali	5.601.282	5.709.700	1,94	13,34
c) T.F.R.	1.366.309	1.425.550	4,34	3,33
e) Altri costi	72.613	31.482	-56,64	0,07
TOTALE	25.557.511	26.099.108	2,12	60,97
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>				
a) Ammortamento imm. Immateriali	1.260.022	982.253	-22,04	2,29
b) Ammortamento imm. materiali	138.087	149.521	8,28	0,35
TOTALE	1.398.109	1.131.774	-19,05	2,64
<i>12) Accantonamenti per rischi</i>	204.996	256.498	25,12	0,60
<i>13) Altri accantonamenti</i>	0	0		0,00
<i>14) Oneri diversi di gestione</i>	227.034	560.990	147,10	1,31
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	41.647.080	42.805.560	2,78	100,00
DIFF. VALORI E COSTI DI PROD. (A-B)	1.035.349	561.449	-45,77	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
<i>16) Altri proventi finanziari</i>				
c) dai titoli iscritti nell'attivo circolante	1.260	0	-100,00	
d) proventi diversi dai precedenti	60.216	8.604	-85,71	
TOTALE	61.476	8.604	-86,00	
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari</i>	144.435	35.001	-75,77	
<i>17b) Utili e perdite su cambi</i>	0			
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (16-17)	-82.959	-26.397	68,18	

(segue)

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2015	Variaz. %
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.110	0	-100,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi:			
- proventi	1.224.125	332.032	-72,88
TOTALE	1.224.125	332.032	-72,88
21) Oneri			
a) minusvalenze da alienazione	563		-100,00
b) altri	290.591	194.280	-33,14
TOTALE	291.154	194.280	-33,27
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	932.971	137.752	-85,24
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.886.471	672.804	-64,34
22) Imposte sul reddito d'esercizio			
a) imposte correnti	1.137.649	209.193	-81,61
b) imposte differite/anticipate	19.371	2.575	-86,71
UTILE D'ESERCIZIO	729.451	461.036	-36,80

Dall'esame delle voci, che compongono il valore della produzione, emerge che:

- i ricavi derivanti dai compensi Consip, pari a 38.317.012 euro (a fronte di 38.192.405 del 2014), riguardano i corrispettivi conseguiti in relazione alle attività svolte dalla Società a fronte degli adempimenti e degli impegni assunti nei confronti del Ministero dell'economia e delle finanze e di altre amministrazioni dello Stato, secondo quanto previsto nei diversi disciplinari (nella nota integrativa viene fornito l'elenco delle convenzioni). Tali ricavi evidenziano un risultato sostanzialmente stabile rispetto al precedente esercizio;
- i ricavi per rifatturazione costi alle pubbliche amministrazioni, pari a 2.416.847 euro (a fronte di 1.695.376 euro del 2014), si riferiscono alle somme che le pubbliche amministrazioni devono corrispondere alla Consip, per il rimborso di costi sulla base di quando disciplinato dalle convenzioni.

Concorrono, altresì, a formare il valore della produzione:

- la variazione lavori in corso su ordinazione, che ammonta a -27.738 euro (309.175 euro nel 2014) e rappresenta la somma algebrica delle variazioni intervenute sui progetti il cui dettaglio è esposto nella nota integrativa;
- gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a 324.991 euro (442.006 nel 2014), che si riferiscono ai costi diretti pre-operativi sostenuti per la predisposizione delle gare relative al Sistema pubblico di connettività-SPC ed a AT-ADA Igrue, remunerate, rispettivamente, ai sensi dell'art. 4, c. 3, del d.l. n. 95/2012 e dell'art. 1, c. 453, della l. 296/2007;

- gli altri ricavi e proventi (2.335.897 euro a fronte di 2.043.467 nel 2014), si riferiscono a ricavi residuali derivanti dalla gestione accessoria, come esposto in dettaglio nella nota integrativa.

I costi della produzione ammontano a 42.805.560 euro e, rispetto all'esercizio 2014, registrano un incremento pari a +2,78 per cento.

Le voci di maggiore incidenza sui costi della produzione che presentano significative variazioni nel 2015 rispetto all'esercizio precedente sono rappresentate da:

- costi per servizi, che ammontano ad euro 12,71 milioni e costituiscono quasi il 30 per cento dei costi di produzione; essi mostrano un incremento del 5,64 per cento rispetto al 2014 per l'aumento dei servizi di assistenza per euro 1,29 milioni riferiti principalmente alla gestione del contenzioso e per l'assistenza specialistica, di cui però 2,15 milioni di euro riguardano costi da rifattare alle pubbliche amministrazioni ed imputati anche tra i ricavi per rifatturazione costi alle pubbliche amministrazioni;
- costi per il personale, comprensivi degli oneri sociali e del Tfr, che ammontano ad euro 26.10 milioni e costituiscono circa il 61 per cento dei costi di produzione; essi evidenziano rispetto al 2014 un incremento del 2,12 per cento dovuto sostanzialmente al maggiore numero di dipendenti in servizio nell'esercizio in esame;
- costi per ammortamenti e svalutazioni che ammontano a 1,13 milioni di euro e mostrano un decremento del 19,05 per cento rispetto al 2014 con un'incidenza sui costi di produzione del 2,64 per cento; essi si riferiscono ad immobilizzazioni immateriali per 982.000 euro, nonché ad immobilizzazioni materiali per 150.000 euro;
- costi per accantonamenti per rischi; che ammontano a 256.000 euro, in aumento del 25,12 per cento rispetto al 2014, di cui 125.000 euro si riferiscono ad accantonamenti sul contenzioso in corso relativo a n. 3 ricorsi amministrativi, per i quali Consip è stata giudicata soccombente in primo grado di giudizio, e 119.000 euro per sanzioni ex art. 38 per soccorso istruttorio, incassate dalla società con riserva a fine esercizio;
- oneri diversi di gestione; ammontano a 561.000 euro, rispetto ai 227.000 del 2014, comprendendo la riclassificazione dei versamenti a favore del bilancio dello Stato (347.000 euro) dovuti all'applicazione delle disposizioni di finanza pubblica cui la società è soggetta dall'esercizio in esame.

I proventi ed oneri finanziari, presentano nel 2015 un risultato negativo pari a 26.000 euro, ma in miglioramento rispetto al 2014, determinato principalmente dai minori interessi passivi (-109.000 euro) su rapporti di conto corrente bancario, a fronte della diminuzione degli interessi attivi su atti transattivi con fornitori (-39.000 euro).

I proventi e oneri straordinari mostrano nel 2015 un risultato positivo pari a 138.000 euro, con un decremento rispetto al 2014 del 85,24 per cento. In particolare, parte dei proventi straordinari (47.000 euro) si riferiscono a contributi SPC relativi ad ordinativi emessi dalle pubbliche amministrazioni negli anni precedenti su proroghe di contratti trasferiti dalla ex DigitPa a Consip, per i quali al 31 dicembre 2014 non si avevano elementi per la loro quantificazione.

Le imposte sul reddito nel 2015 sono relative ad imposte correnti (Ires e Irap) pari a 209.000 euro ed a fiscalità anticipate pari a 3 migliaia di euro.

9.2 Stato patrimoniale

Nelle tabelle n. 12 e 13 sono riportati i dati dello stato patrimoniale dell'esercizio 2015 posti a confronto con le risultanze dell'esercizio precedente.

Tabella 12 - Stato patrimoniale - attività

Attività	31/12/2014	31/12/2015	Var. %	Inc. %
A) Azionisti c/sottoscrizioni	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni				
<i>I – Immateriali</i>				
4- Concess., licenze marchi e simil.	957.411	784.134	-18,10	1,52
6- Immobilizzazioni in corso e acconti	963.425	1.257.052	30,48	2,43
7- Altre	101.130	68.702	-32,07	0,13
TOTALE	2.021.966	2.109.888	4,35	4,08
<i>II – Materiali</i>				0,00
4- Altri beni	383.458	472.826	23,31	0,91
TOTALE	383.458	472.826	23,31	0,91
<i>III – Finanziarie</i>				0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.405.424	2.582.714	7,37	5,00
C) Attivo circolante				0,00
<i>I – Rimanenze</i>				0,00
3- Lavori in corso su ordinazione	457.766	432.850	-5,44	0,84
<i>II – Crediti</i>				
1- Verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	32.218.418	40.600.894	26,02	78,53
1- Verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo		86.667		
4- <i>bis</i> 1 – crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	2.810.919	2.445.586	-13,00	4,73
4- <i>bis</i> 2 – crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	2.237.559		4,33
4- <i>ter</i> – imposte anticipate entro l'esercizio successivo	792.521	789.948	-0,32	1,53
5- Verso altri				0,00
a).esigili entro l'esercizio successivo	634.655	881.424	38,88	1,70
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	1.549	421.416	27.105,68	0,82
TOTALE	36.458.062	47.463.494	30,19	91,80
<i>III – Attività finanziarie non imm.</i>	0	0		0,00
<i>IV – Disponibilità liquide</i>				
1- Depositi bancari e postali	10.083.834	1.034.166	-89,74	2,00
2- Denaro e valori in cassa	3.125	3.107	-0,58	0,01
TOTALE	10.086.959	1.037.273	-89,72	2,01
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	47.002.787	48.933.617	4,11	94,64
<i>D) Ratei e risconti</i>	143.321	187.736	30,99	0,36
TOTALE ATTIVO	49.551.532	51.704.067	4,34	100,00

Tabella 13 - Stato patrimoniale – passività

Passività	31/12/2014	31/12/2015	Var. %	Inc. %
A) Patrimonio netto				
<i>I – Capitale</i>	5.200.000	5.200.000	0,00	10,06
<i>II – Riserva da sovrapp. Azioni</i>	0	0		0,00
<i>III Riserve da rivalutazione</i>	0	0		0,00
<i>IV – Riserva legale</i>	1.040.000	1.040.000	0,00	2,01
<i>V – Riserve statutarie</i>	0	0		0,00
<i>VI – Riserve per azioni prop.</i>	0	0		0,00
<i>VII – Altre riserve</i>				0,00
- <i>Riserva in sospensione d.lgs. 124/93</i>	17.117	17.117	0,00	0,03
- <i>Riserve da fusione Sicot</i>	3.702.844	3.702.844	0,00	7,16
- <i>Differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>	-1	0	-100,00	0,00
<i>VIII – Utili (perdite) portati a nuovo</i>	15.535.918	16.265.369	4,70	31,46
<i>IX – Utile (perdita) d'esercizio</i>	729.451	461.036	-36,80	0,89
TOTALE PATRIMONIO NETTO	26.225.329	26.686.366	1,76	51,61
B) Fondi per rischi e oneri				
2- per imposte, anche differite	398	399	0,25	0,00
3- altri	1.129.996	1.291.498	14,29	2,50
TOTALE	1.130.394	1.291.897	14,29	2,50
C) Trattamento di fine rapporto	2.848.230	2.808.902	-1,38	5,43
D) Debiti				
4- Debiti verso banche entro l'esercizio successivo	0	1.680.565		3,25
6- Acconti				0,00
a) esigibili entro l'esercizio successivo	450.762	1.020.592	126,41	1,97
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	156.230		-100,00	0,00
7- Debiti verso fornitori				0,00
a) esigibili entro l'esercizio successivo	9.407.109	9.074.071	-3,54	17,55
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	122.923	82.264	-33,08	0,16
12- Debiti tributari entro l'esercizio successivo	5.237.717	2.525.089	-51,79	4,88
13- Debiti verso ist. di previd. e secur. soc.	2.149.379	2.232.999	3,89	4,32
14- Altri debiti entro l'esercizio successivo	1.762.382	4.301.322	144,06	8,32
TOTALE	19.286.502	20.916.902	8,45	40,46
E) Ratei e risconti	61.077	0	-100,00	0,00
TOTALE PASSIVO	49.551.532	51.704.067	4,34	100,00

Il totale dell'attivo (51.704.067 euro) a confronto con il totale dell'anno 2014 (49.551.532 euro) espone un incremento del 4,34 per cento; l'attivo circolante pari a 48.933.617 euro nel 2015, contro 47.002.787 dell'anno precedente, è aumentato del 4,11 per cento principalmente per effetto dell'incremento dei crediti verso clienti (+26,02 per cento), che costituisce la voce di maggiore incidenza (78,53 per cento) sul totale dell'attivo. Invece, riguardo alle variazioni negative, si evidenzia la diminuzione dei depositi bancari e postali attivi, che passano da euro 10.083.834 nel

2014 a euro 1.034.166 nel 2015 e raggiungono una percentuale di incidenza sul totale attivo del 2 per cento.

Di contro il totale del passivo espone:

- un patrimonio netto (che include il valore delle riserve da fusione Sicot per euro 3.702.844) pari a 26.686.366 euro, in aumento di quasi il 2 per cento nei confronti dell'esercizio precedente (26.225.329 euro);
- debiti pari a 20.916.902 euro contro debiti dell'anno precedente pari a 19.286.502 euro, con un aumento dell'8,45 per cento ed una incidenza sul totale passivo del 40,46 per cento. In particolare, l'incremento riguarda gli altri debiti con scadenza entro l'esercizio successivo (+144,06 per cento), fra i quali sono rilevati i debiti verso dipendenti, per spese di giudizio e, soprattutto, per le commissioni verso il Mef sulla convenzione per gli acquisti.

Tra le componenti del passivo meritano anche menzione i fondi per rischi ed oneri pari ad euro 1.291.897 (+14,29 per cento rispetto al 2014) ed il trattamento di fine rapporto pari ad euro 2.808.902 (-1,38 per cento rispetto al 2014).

In calce allo stato patrimoniale sono esposti i *conti d'ordine* che ammontano a 2.276 migliaia di euro, invariati rispetto all'esercizio precedente; essi si riferiscono alla fideiussione bancaria rilasciata nell'interesse della Società a garanzia degli adempimenti contrattuali a favore dei proprietari dell'immobile sede della stessa.

Tabella 14 - Conti d'ordine

CONTI D'ORDINE	31/12/2014	31/12/2015
Fideiussioni e garanzie prestate	2.276.000	2.276.000
Totale conti d'ordine	2.276.000	2.276.000

9.3 Variazioni intervenute nelle consistenze delle partite dell'attivo e del passivo

9.3.1 Variazioni dell'attivo

Le immobilizzazioni, come esposto nella tabella seguente, ammontano complessivamente a 2.583 migliaia di euro e registrano un incremento di 177 migliaia di euro (7,36 per cento), distribuito quasi equamente fra le voci immateriali e finanziarie (rispettivamente, +88 migliaia e +89 migliaia).

Tabella 15 - Immobilizzazioni

<i>migliaia</i>			
Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	2.022	2.110	88
Immobilizzazioni materiali	384	473	89
Totale	2.406	2.583	177

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni, immateriali e materiali, sono rappresentate nelle tabelle che seguono.

Tabella 16 - Immobilizzazioni immateriali

Tabella 10 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

migliaia

Immobilizzazioni immateriali								
Descrizione	Costo storico	Quote amm.to al 31/12/2014	Importo netto al 31/12/2014	Acquisti 2015	Decrementi 2015			Importo netto al 31/12/2015
					Costo storico	Quote amm.to	Totale	
Licenze software	11.272	10.314	958	745	0	918	918	785
Immob. in corso (gare SPC)	1.003	39	964	325	2	29	31	1.257
Altre (investimenti su beni di terzi)	2.308	2.207	101	3	0	35	35	69
Totale	14.583	12.561	2.022	1.073	2	982	984	2.110

Tabella 17 - Immobilizzazioni materiali

migliaia

Immobilizzazioni materiali	Costo storico	al 31/12/2014		Acquisti 2015		Dismissioni / Decrementi 2015			Amm. 2015	Importo netto al 31/12/2015
		Fondo amm.	Importo netto	Totale acquisti	di cui proven. da fusione Sicot	Costo storico	F.do amm. da fusione Sicot	Tot.		
Impianto allarme e antincendio	78	73	5	0	0	0	0	0	3	2
Centrale telefonica	364	364	0	0	0	0	0	0	0	0
Varchi elettronici	67	67	0	0	0	0	0	0	0	0
Attrezzature diverse	95	73	22	18	0	0	0	0	12	28
Attrezzature elettroniche e varie	39	39	0	0	0	0	0	0	0	0
Apparecchiature hardware	2.411	2.114	297	225	0	0	0	0	118	404
Mobili e macchine da ufficio	1.476	1.420	56	1	4		3	3	16	37
Telefoni portatili	34	33	1	0	0	0	0	0	0	1
Costruzioni leggere	24	22	2	0	0	0	0	0	1	1
Totale	4.588	4.205	383	244	4	0	3	3	150	473

L'attivo circolante ammonta a complessivi 48.934 migliaia di euro, con un incremento di 1.931 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (+4,11 per cento).

Le singole voci sono costituite da:

- rimanenze lavori in corso su ordinazione che ammontano a 433 migliaia di euro, con un decremento di 25 migliaia di euro (-5,44 per cento). Non sono inclusi oneri finanziari patrimonializzati;
- crediti pari complessivamente a 47.463 migliaia di euro a fronte di 36.458 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con un incremento di 11.005 migliaia di euro (+30,19 per cento). Sono esigibili oltre l'esercizio successivo 2.237 migliaia di euro di crediti tributari – inerenti alla richiesta di rimborso delle imposte sui redditi spettante a seguito del riconoscimento della deducibilità Irap afferente il costo del lavoro per gli anni 2007-2011 – e 422 migliaia di euro di crediti verso altri, di cui 420 migliaia per transazioni con fornitori a seguito di esclusione da procedure di gara e 2 migliaia per il deposito cauzionale versato alla società Poste Italiane.

I crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo al 31 dicembre 2015 sono costituiti da:

- a) crediti per fatture emesse al 31/12/2015, pari a 14.235 migliaia di euro
- b) crediti per fatture da emettere al 31/12/2015, pari a 26.366 migliaia di euro